

# Progetto laboratorio musicale



Scoprire e far vivere la musica come stimolo all'apprendimento nella scuola dell'infanzia: dal gioco all'animazione, con canto, movimento e attività cognitive

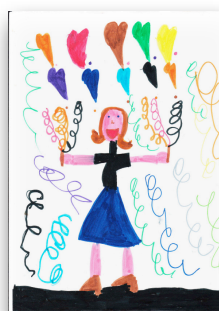
## Finalità generali

La musica, se integrata nel percorso educativo della scuola del primo ciclo con modalità adatte al delicato momento di sviluppo del bambino, è in grado di arricchire l'esperienza espressiva e comunicativa, di catturarne l'attenzione e stimolare un sorprendente e motivato



impegno nell'ambito cognitivo. Cantare, suonare, muoversi insieme, costruire suoni e organizzare una narrazione, dirigere il gruppo, tessere un'ordito...tutto ciò favorisce non solo la costruzione del pensiero, l'espressione dei sentimenti ma facilita e sostiene l'instaurarsi di rapporti sociali. Agire insieme per uno scopo, esprimere opinioni, dissentire, provare empatia mantenendo i propri punti di vista, mediando tra le prospettive e imparando a rispettare l'altro, facilitano i legami. L'arte rimane l'espressione più alta di ciò che ogni individuo riesce a comunicare del proprio mondo interiore. E così la musica, la pittura, la recitazione, la danza ... portano la persona a rendersi libera di esprimere il modo di recepire il mondo esterno.

## Elena Perdoncin



Si è diplomata presso il conservatorio A.Pedrollo di Vicenza nel 1992. Ha partecipato ai corsi di perfezionamento per flauto a Udine, a Cividale del Friuli e a Lonato con il maestro Formisano (I flauto della scala di Milano). Nel 2005 collabora in qualità di flautista con il Teatro Stabile del Veneto. Dal 1990 è direttrice del coro giovanile e negli anni a seguire fonda il coro bambini di Schiavon e Longa. Nel 1998 diventa flautista e corista del gruppo corale Harmonia Nova di Molvena, con cui collabora tuttora. Dal 2000 è insegnante di flauto traverso e musica propedeutica presso varie scuole del vicentino. Nel 2009 consegue il diploma di specializzazione in Musicoterapia presso la scuola "G.Ferrari" di Padova. In questa veste segue già, singolarmente e a gruppi, bambini con difficoltà di concentrazione, iperattivi, diversamente abili nel tentativo di migliorarne le abilità motorie e di comunicazione. Nel 2013 entra a far parte dell'Orchestra da Camera di Santorso. Dal 2014 è socia dell'Associazione Culturale Cikale Operose.

## Finalità del progetto

- Crescita e maturazione del bambino.
- Presa di coscienza del proprio corpo come espressione della personalità
- Fiducia nelle proprie capacità di comunicazione, espressione, ascolto e comprensione.
- Capacità di esprimersi in forme verbali sempre più ricche di strutture.

- Sviluppo delle capacità di raggruppamento, coordinamento, quantificazione e misurazione di fatti e fenomeni della realtà.
- Prima formazione di atteggiamenti e di abilità di tipo scientifico e sviluppo delle capacità di esplorazione.
- Comprensione e uso consapevole dei messaggi iconici sonoro-musicali e drammatico-teatrali.
- Scoperta della ricchezza del lavorare insieme.

## Modalità

I bambini saranno guidati a:

- 1) Sviluppare le capacità di percezione attenta alla realtà acustica, la curiosità verso i suoni e i cenni sui suoi elementi costitutivi (altezza, intensità, timbro, durata); utilizzo della voce in maniera comunicativo - espressiva sia nel parlare che nel cantare; manipolare degli oggetti sonori individualmente e in gruppo; tradurre il messaggio sonoro in linguaggio gestuale e grafico;
- 2) Ascoltare brani musicali;
- 3) Ripetere per imitazione canti;
- 4) Esprimere graficamente e verbalmente le sensazioni suscitate dall'ascolto di brani musicali;
- 5) Mimare l'andamento ritmico di un brano marciando e suonando;
- 6) Usare strumenti musicali.

Le attività verranno proposte mediante l'ausilio dello strumentario ORFF, se presente, ma anche attraverso l'utilizzo di strumenti scoperti e costruiti dai bambini con oggetti di uso comune e/o materiali di recupero.

La realizzazione di tale progetto avverrà mediante:

- ascolto e drammatizzazione di fiabe;
- rappresentazioni grafiche e colorate;
- giochi musicali;
- canti e danze.

## Unità didattiche

Possono essere distinte in:

### SUONI E RUMORI

Dall'ascolto dei suoni e rumori del mondo circostante alla scoperta dei suoni prodotti dagli oggetti di uso comune;

La scoperta del timbro attraverso l'esplorazione dei suoni prodotti da materiali differenti (carta, plastica, legno, metallo, stoffa);  
Quante possibilità abbiamo di produrre suoni e rumori (battere, graffiare, percuotere, ecc.);

Suoni e rumori prodotti dal nostro corpo; i suoni forti e piano, lunghi e corti, alti e bassi.

### RITMO E MOVIMENTO

Ritmi del tempo: il giorno e la notte, le stagioni e gli anni;

Ritmi del nostro corpo: alla scoperta della pulsazione;  
Movimenti del nostro corpo: del nostro viso, delle mani e delle gambe.

### LA VOCE E IL CANTO

Esplorazione dei suoni della nostra voce: suoni forti e piano, lunghi e corti, acuti e gravi; giochi di intonazione; impariamo una canzone.

## Valutazione

Alla fine del laboratorio musicale, in accordo con gli insegnanti delle classi verrà, se richiesta, stilata una relazione finale sul lavoro svolto.

## Tempi di costo e attuazione

Da ottobre a maggio per 1 gg la settimana, da concordare insieme agli insegnanti.

Il compenso orario richiesto è di **35,00 EURO** (oneri inclusi).